



Comune di Spoleto

www.comune.spoleto.pg.it
Direzione Generale

Spett.le ATO Umbria 3
Via Mazzini, 57
Foligno

OSSERVAZIONI AL PIANO REGIONALE DEI RIIFIUTI

L'Amministrazione Comunale di Spoleto, in relazione al Piano Regionale dei Rifiuti, anche sulla base dei contenuti dello studio commissionato dalla stessa Regione, presenta le seguenti raccomandazioni ed osservazioni:

1. occorre potenziare al massimo la raccolta differenziata, correlandola a tutte le tipologie possibile ed almeno alle 8 comunemente definite (Organico e verde; Carta; Plastica; Vetro; Metalli; Tessili; Legno; Altro e spezzamento);
2. vanno adottati modelli organizzativi della raccolta dei rifiuti (regolamenti, raccolta porta a porta, ecc.) in grado di contribuire alla diminuzione della produzione dei rifiuti assimilabili agli urbani; la scelta dei modelli di raccolta dei rifiuti deve essere modulata prendendo in considerazione non le suddivisioni per Comuni ma tenendo in maggiore considerazione le suddivisioni per tipologia di insediamento.
3. in ragione della popolazione complessiva dell'Umbria va assolutamente evitata la duplicazione degli impianti;
4. in relazione agli scenari impiantistici, va privilegiato quello che, garantita la prioritaria tutela della salute e dell'ambiente, ottimizza i costi sia di investimento che di gestione e che risulta più coerente con l'obiettivo dell'incentivazione della raccolta differenziata. Per queste ragioni, preso atto dei risultati dello studio, si giudica opportuno scartare non solo lo scenario "B" (*tutto l'indifferenziato residuo da RD va a selezione/stabilizzazione, la frazione stabilizzata e la frazione secca in discarica*), ma anche lo scenario "A" (*tutto l'indifferenziato residuo da RD va a selezione/stabilizzazione, la frazione stabilizzata va in discarica e la frazione secca a trattamento termico in impianti dedicati*). La previsione di impianti di selezione/stabilizzazione della parte residua dopo la raccolta differenziata,



Comune di Spoleto

www.comune.spoleto.pg.it

Direzione Generale

infatti, comporta notevoli oneri di investimento, accresce sensibilmente i costi di gestione, prevede, comunque, il ricorso a conferimenti in discarica e, paradossalmente, rischia di costituire un freno all'ottimizzazione della raccolta differenziata in quanto, oltre certe soglie, quest'ultima diminuisce le quantità di rifiuti da selezionare/stabilizzare a livelli che rendono non economici gli impianti a ciò dedicati

Spoleto, 19.12.2008

L'Amministrazione Comunale